

Regione Piemonte

Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona

ENTE IN LIQUIDAZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 11 del 28 Settembre 2012 e smi

Comunità Montana interprovinciale ricadente sul territorio delle Province di Novara e VCO
Sede Legale: Via Balilla 22 Fr. Sovazza 28011 ARMENO (NO)
Sede operativa uffici (Via De Angeli 35/A 28887 OMEGNA (VB))

COPIA

DECRETO COMMISSARIALE N. 008

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 228 DEL TUEL ED ADOZIONE SCHEMA DI CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2016 AI SENSI DELL'ART. 151 C.6 DEL TUEL D.LGS. N° 267/2000.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **aprile** alla presenza del Commissario liquidatore **Dr.ssa Patrizia Quattrone** e del Segretario Direttore **Dr. Marco Luigi Delsignore** si provvede alla stesura del presente atto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Richiamati:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2016, n. 34-3151. Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona. Nomina Liquidatore regionale (art. 12 e 14 l.r. 11/2012, come modificata dalla L.R. 3/2014 - art. 13 l.r. 3/2014);
- Richiamata la legge regionale n. 11 /2012 “Disposizioni organiche in materia di Enti Locali” così come modificata dalla l.r. 3/2014 “Legge sulla montagna” disciplinanti il riassetto dei livelli di governo e nello specifico la parte che riguarda il superamento delle comunità' montane e la loro trasformazione in unioni montane.
- Visto il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10/08/2014;

- Visto il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, coordinato con il D.Lgs n. 126 del 10/08/2014;
- Premesso che con decreto del Commissario n.10 in data 21.03.2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018
- Che con decreto 16 del 06/07/2016 si è provveduto alla verifica del permanere degli equilibri la apportando le opportune variazioni;
- Che con decreto 18 del 06/12/2016 è stato approvato l’assestamento generale di bilancio e relative variazioni;
- Dato atto che l’art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 dispone, prima del loro inserimento nel conto del bilancio, il riaccertamento dei residui attivi e passivi, secondo le modalità di cui all’ art. 3 – commi 4 del D.Lgs 118/2011;
- che l’operazione di riaccertamento consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio;
- Considerato che l’ufficio di contabilità ha predisposto l’elenco definitivo dei residui attivi e dei residui passivi anno 2016 e precedenti, implicando quindi le conseguenti variazioni in termini di cassa al Bilancio 2017;
- Visto l’art. 151, comma 6, nonché l’art. 231 del T.U. n.267/2000, che prevedono un’apposita relazione illustrativa allegata al rendiconto della gestione;
- Preso atto che il Tesoriere, in ottemperanza al disposto dell’art. 226 del D.Lgs n. 267/2000, ha reso all’Ente il conto della propria gestione di cassa relativa all’anno 2016 coincidente con le scritture contabili dell’Ente;
- Visto inoltre lo schema di rendiconto per l’esercizio 2016 predisposto dall’Ufficio finanziario, composto dai prospetti obbligatori da allegare ai sensi dell’articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, tra cui i quadri finali della spesa e dell’entrata, nonché il conto economico ed il conto del patrimonio, che consentono una verifica sostanziale dell’attività svolta sotto diversi e complementari profili di analisi;
- Visto il parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica, contabile attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- Visti gli allegati prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione finanziaria delle disponibilità liquide, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all’articolo 227 comma 5 del decreto legislativo n. 267/2000.
- Visti gli articoli 227 (rendiconto della gestione) - art. 228 (conto del bilancio) - art. 229 (conto economico)– 230 (conto del patrimonio) - 232 - 233 del D.L.vo n. 267/2000;
- Visti i pareri dell’Organo di Revisione della Comunità Montana rilasciati ai sensi dell’art. 239 c.1 lett. B del TUEL – Dlgs n. 267/2000, con i quali esprime parere favorevole sul riaccertamento dei residui ed all’approvazione del Rendiconto della Gestione 2016;

Tutto ciò premesso:

- Esprime ai sensi dell’art. 151, comma 6) del T.U. dell’ordinamento degli Enti Locali -DL.vo N.267/2000 una positiva valutazione di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti nell’esercizio 2016, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

- Evidenzia che per questa Comunità Montana, in base alle disposizioni normative dettate dal D.Lgs. n.267/2000 ed al del piano di riparto del Commissario, nonché ai successivi decreti di alienazione del patrimonio dell'Ente in liquidazione, i criteri di valutazione del patrimonio sono ricavati da un'analitica e corrispondente situazione patrimoniale, come dalla ricognizione approvata con decreto n.7 del 28/04/2017 e pertanto i dati sono desunti ed aggiornati da una completa riconfigurazione;
- Ritenuto pertanto, il Conto Consuntivo 2016, con tutti gli allegati previsti, meritevole di approvazione;
- dato atto che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DECRETA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui anno 2016 e precedenti di cui all'art. 3 c.4 del Dlgs n. 118/2011, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
2. di apportare al Bilancio 2017 – le conseguenti variazioni in termini di cassa;
3. di approvare lo schema di rendiconto per l'anno 2016, con relativa relazione illustrativa, redatta ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dichiarare che l'Ente non procederà all'approvazione del Bilancio consolidato 2016 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs n. 118/2011 allegato 4/4 in quanto non risultano enti ed organismi strumentali, aziende o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento.

Il Commissario Liquidatore
F.to DR. SSA PATRIZIA QUATTRONE

visto per la regolarità tecnica:

Il Responsabile del servizio Tecnico Ufficio di Piano f.f.
F.to Marco Luigi Delsignore

visto per la regolarità tecnico – contabile:

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
F.to Dott.ssa Patrizia Quattrone

.....

IL SEGRETARIO DIRETTORE
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO DIRETTORE
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

Copia del presente decreto è stato affisso all'Albo Pretorio on line della Comunità Montana
il giorno 11/01/2018 e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi
dal **11/01/2018** al **25/01/2018**

Dalla residenza della Comunità, addì **11/01/2018**

IL SEGRETARIO DIRETTORE
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Questo decreto è divenuto esecutivo il **21.01.2018**

IL SEGRETARIO DIRETTORE
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

.....

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2016

L'Ente si trova nella fase conclusiva della liquidazione e nel corso dell'anno 2016, si è provveduto a dar corso al piano di riparto presentato ai Presidenti delle 3 Unioni di Comuni Montani costituite sul territorio nonché ai Sindaci dei 25 comuni costituenti la Comunità montana, in data 14 ottobre 2015, pertanto sono stati trasferiti parte del patrimonio, beni mobili ed immobili, mutui, utenze, progetti ed interventi, quote societarie e consortili e tutto il personale.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

La Comunità Montana ha proceduto, con Decreto del Commissario n. 10 del 21/03/2016 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2016, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2016 alcune variazioni

Org.	Numero	Data	Oggetto
Dec	13	06/07/2016	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016
Dec	18	06/12/2016	ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2017 E RELATIVE VARIAZIONI.

Sulle variazioni di bilancio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

All'esercizio 2016 non è stato applicato avanzo degli anni precedenti.

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con Decreto 13 del 06/07/2016.

Nel corso dell'esercizio 2016 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 206 e precedenti ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2016 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	€. 0,00
- Altri accantonamenti	€. 0,00
Parte vincolata:	
- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€. 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 458.464,94
- Vincoli derivanti da mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00
Parte destinata agli investimenti:	
- Somme vincolate a investimenti	€. 11.796,53
Parte disponibile	€ 5.137,10

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2016 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria e non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

Partecipazioni detenute

Come disposto dal Decreto del Commissario n. 04 del 27/01/2016 tutte le quote di partecipazione ed associative della Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Valstrona sono state trasferite alle Unioni montane e pertanto non si procederà all'approvazione del Bilancio consolidato 2016 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs n. 118/2011 allegato 4/4 in quanto non risultano enti ed organismi strumentali, aziende o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento. .

Oneri per strumenti finanziari

Si da atto che la Comunità Montana nel corso del 2016 aveva in essere il contratto di Leasing relativo al mezzo adibito a servizio trasporto pubblico, servizio trasferito in capo all'Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne, Leasing che si è concluso nel febbraio 2017.

Elenco beni patrimonio immobiliare

Si evidenzia che i beni costituenti il patrimonio di questa Comunità Montana sono stati assegnati alle Unioni Montane come stabilito dal piano di riparto del Commissario, nonché ai successivi decreti di alienazione del patrimonio dell'Ente in liquidazione. I dati sono desunti da una completa riconfigurazione ed aggiornati con le movimentazioni finanziarie e straordinarie, come riportato nell'inventario gestito con sistema informatico, integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2016 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		299.998,03
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	381.652,97	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	309.220,07	858.585,62
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	44089,69	102.385,42
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	818.568,55	120.644,88
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	1.171.878,31	1.081.615,92
Titolo 6 – Accensione di prestiti		
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	48.927,55	57.672,39
Totale entrate dell'esercizio	1.220.805,86	1.139.288,31
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.602.458,83	1.439.286,34
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	1.602.458,83	1.439.286,34

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	324.655,01	369.255,01
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.200.221,52	498.921,81
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
Totale spese finali	1.524.876,53	868.176,82
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	26.201,26	26.201,26
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	48.927,55	81.609,48
Totale spese dell'esercizio	1.600.005,34	975.987,56
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.600.005,34	975.987,56
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	2.453,49	463.298,78
TOTALE A PAREGGIO	1.602.458,83	1.439.286,34

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				299.998,03
RISCOSSIONI	(+)	787.494,47	351.793,84	1.139.288,31
PAGAMENTI	(-)	358.426,07	617.561,49	975.987,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			463.298,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			463.298,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	281.830,49	869.012,02	1.150.842,51
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	156.298,87	982.443,85	1.138.742,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			475.398,57

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2016 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	458.464,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	11.796,53
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.137,10
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti (+)	€.	1.602.458,83
Totale impegni (-)	€	1.600.005,34
Avanzo di competenza	€.	<u>2.453,49</u>

Saldo gestione competenza €. 2.453,49

Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2016)			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2016		299.998,03	
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		353.309,76
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		324.655,01
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		26.201,26
Di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.453,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			2.453,49
		O=G+H+I-L+M	

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		381.652,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		818.568,55
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)		1.200.221,52
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.453,49

Analisi indebitamento

Come disposto dal Decreto del Commissario n. 05 del 27/01/2016 nei rapporti con la Cassa Depositi e Prestiti della Comunità Montana sono subentrate l'Unione Montana del Cusio e del Mottarone e l'Unione Montana della Valle Strona e delle, Quarne, ma avendo avuto attuazione la novazione dei mutui solamente dal secondo semestre 2016, la Comunità Montana ha provveduto al pagamento della 1° rata per il totale complessivo di € 31.968,20 spesa interamente rimborsata dalle Unioni subentranti.

	2016		
Oneri finanziari	€ 5.766,94		
Quota capitale	€ 26.201,26		
Totale fine anno	€ 31.968,20		

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	127.500,00	38.596,86	-88.903,14
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	28.000,00	10.330,69	-17.669,31
Totale	155.500,00	48.927,55	-106.572,45

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	155.500,00	48.927,55	106.572,45
Totale	155.500,00	48.927,55	106.572,45